

# Dennis Simeoni

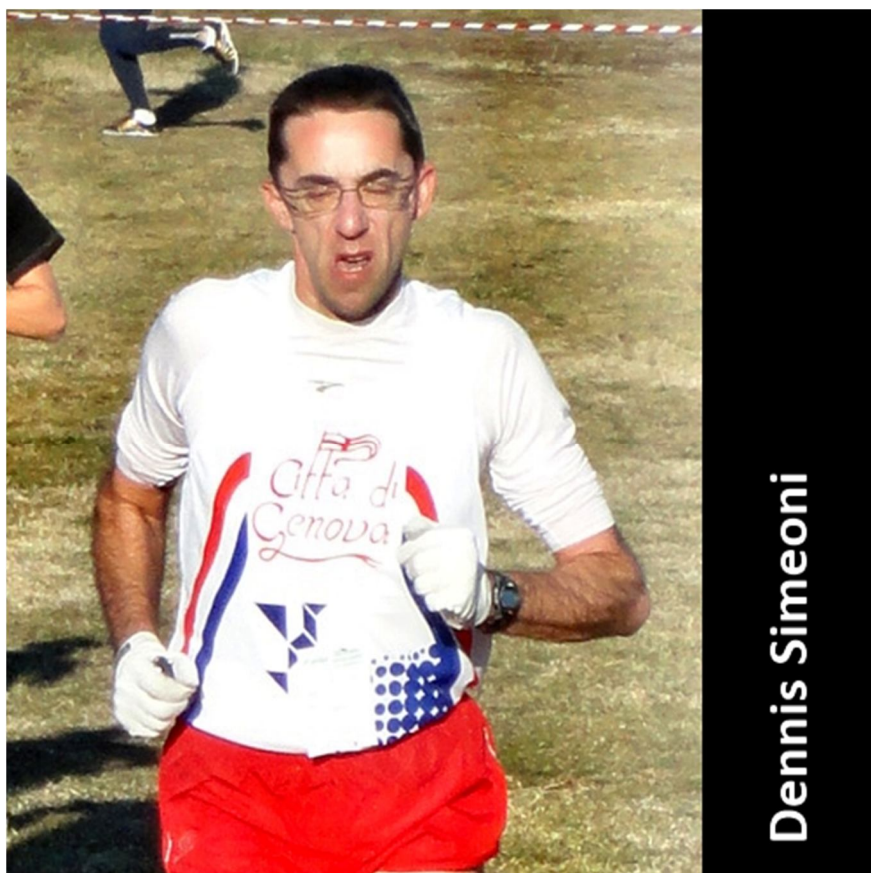
---

di Matteo Piombo, 26 gennaio 2012

A volte quando si parla di crisi di un certo sport si invocano gli impianti, la mancanza di questi dovrebbe essere la causa, secondo alcuni, della carenza di campioni. Ebbene non sono d'accordo. Nella nostra provincia esistono tre realtà locali, prive di impianto atletico ortodosso, che invece hanno fatto cose egregie e mi riferisco alla Serravallese (che compie quest'anno 35 anni), all'Atletica Valenza e all'Arquatese.

In quest'ultimo ambito il discorso va a un atleta che ha scritto pagine importanti nel mezzofondo: Dennis Simeoni. Nei primi anni Ottanta ricordo ancora le prime gare dei due fondisti dell'allora AA Arquatese Umberto Patrucco e, appunto, Simeoni. Due giovanissimi allora di belle speranze e grande passione. Entrambi poi approdati a importanti club.

Simeoni cominciò a far parlare veramente di sé con la maglia del Pont Donnas con la quale segnò tempi rilevanti nel mezzofondo (3:48.7 sui 1500, per diversi anni primato valdostano, e 14:31.74 sui 5000). Non solo nei tempi era la forza di Simeoni ma anche nella sua abilità tattica, indispensabile per un "miler".



L'arquatese vinse importanti meeting e titoli regionali assoluti piemontesi (allora le società valdostane correvano insieme a quelle della nostra regione per i titoli) nei 1500 - nel 1988 indoor e due anni dopo all'aperto - e nei 10.000 nel 1986.

Anche nelle gare nazionali più importanti il profilo di Simeoni trovava spazio tra i grandi, come nel campionato italiano assoluto di campestre o nella mitica Cinque Mulini di San Vittore Olona.

Nelle indoor Simeoni tirava fuori le sue qualità tattiche e a Firenze (su una pista di 160 metri) corse - proprio nei tricolori - i 3000 in 8:39.34.

Per lui poi una serie di importanti piazzamenti anche all'estero in Francia, Spagna e Svizzera e maglie di club importanti. Con la Ceat Cavi la finale B del Campionato di società 1990, col Gabbi Bologna tre titoli italiani per club di corsa su strada e con la Cover Verbania di Panetta e Lebid ancora tanti successi.

Sono state più di 200 le vittorie di Simeoni in gare, e la maggior parte di livello regionale, ma anche stavolta i numeri non bastano a dirci chi è questo atleta. È la passione che lo anima e lo vede ancora oggi pronto alle sfide, sempre con sportività e correttezza e mai con la presunzione di essere "più forte" e di trattare gli altri dall'alto in basso.